

## PEC Servizi Finanziari

---

**Da:** Per conto di: francesco.occhipinti@pec.odcecragusa.it <posta-certificata@pec.aruba.it>  
**Inviato:** giovedì 28 giugno 2018 18:14  
**A:** servizi.finanziari@pec.comune.biancavilla.ct.it  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Rendiconto di gestione 2017  
**Allegati:** daticert.xml; postacert.eml (4,07 MB)  
**Firmato da:** posta-certificata@pec.aruba.it

### Messaggio di posta certificata

---

Il giorno 28/06/2018 alle ore 18:13:33 (+0200) il messaggio "Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Rendiconto di gestione 2017" è stato inviato da "francesco.occhipinti@pec.odcecragusa.it" indirizzato a: servizi.finanziari@pec.comune.biancavilla.ct.it  
Il messaggio originale è incluso in allegato.  
Identificativo messaggio: opec286.20180628181333.16024.09.1.62@pec.aruba.it

Prot. N. 16521  
28 GIU. 2018

# COMUNE DI BIANCAVILLA

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FRANCESCO OCCHIPINTI  
PRESIDENTE

DOTT. ELIO ROCCO MARTORANA  
COMPONENTE

DOTT.SSA MARIA CARRUBBA  
COMPONENTE

## Sommario

INTRODUZIONE .....	3
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria .....	5
Risultati della gestione.....	6
Fondo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza .....	7
Risultato di amministrazione.....	13
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	166
Fondo Pluriennale vincolato .....	166
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	177
Fondi spese e rischi futuri.....	177
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	188
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE..	244
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	255
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	266
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI .....	29
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	29
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	29
CONTO ECONOMICO.....	300
STATO PATRIMONIALE.....	333
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	39
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	39
CONCLUSIONI .....	400

## INTRODUZIONE

**I sottoscritti dott. Occhipinti Francesco, dott. Martorana Elio Rocco e dott.ssa Carrubba Maria, revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 22.03.2018:

- ◆ ricevuta in data 13/06/2018 la proposta di delibera consiliare n. 26 e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 103 del 07/06/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui il principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);

- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
  - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
  - la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
  - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
  - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 102 del 06/12/2016;

#### **RILEVATO**

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

#### **TENUTO CONTO CHE**

durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N 30
di cui variazioni di Consiglio	N 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	N 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	N 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	N 10
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	N 15

#### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

# **CONTO DEL BILANCIO**

## **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli delle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 59 in data 31/07/2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 66.529,46 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. 103 del 07/06/2018, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituiti d'imposta e degli obblighi contributivi;

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4275 reversali e n. 3133 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, ma solo entro il 31/05/2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit, reso il 9 aprile 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	7.500,00
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	7.500,00

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2017, ammonta ad euro 3.154.542,84 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	7.500,00
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)</b>	-

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 3.154.542,84 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Disponibilità</b>	7.500,00	7.500,00	7.500,00
<b>Anticipazioni</b>	2.362.087,00	2.703.367,64	3.154.542,84
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>			

	<b>3.810.841,00</b>	<b>5.080.321,00</b>	<b>5.604.395,00</b>
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365	365	365,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	2.362.087,00	2.703.367,64	3.154.542,84
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	42.803,59	80.000,00	80.000,00

Il limite massimo di utilizzo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 5.604.395,00:

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata da incapacità dell'Ente di riscuotere le entrate.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 115.564,42, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		2017
Accertamenti di competenza	+	27.876.485,11
Impegni di competenza	-	28.163.683,38
<b>SALDO</b>		- 287.198,27
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	600.064,72
Impegni confluìti in FPV al 31/12	-	428.430,87
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		- 115.564,42

### **Risultato della gestione di competenza con applicazione del disavanzo**

Saldo della gestione di competenza	+	- 115.564,42
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	
Quota disavanzo ripianata	-	206.511,64
<b>SALDO</b>		- 322.076,06

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio del disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
		0,00	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		(+)	81.239,63
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata		(-)	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente		(+)	5.457.615,63
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00			-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti		(-)	12.655.508,64
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)		(-)	269.98,02
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari		(-)	1.007.561,62
<i>di cui quote di cui capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari</i>			1.007.561,62
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>1.606.586,98</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti		(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(+)	377.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>			<b>O=G+H+I+L+M</b>
			<b>1.984.086,98</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento		(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata		(+)	518.825,09
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00		(+)	1616.687,36
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(-)	377.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine		(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie		(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale		(-)	995.063,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)		(-)	159.232,85
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie		(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>603.716,60</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine		(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie		(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine		(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine		(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie		(-)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>2.587.803,58</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti  
pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		<b>0,00</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>0,00</b>

## **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2017</b>	<b>31/12/2017</b>
FPV di parte corrente	81.239,63	269.198,02
FPV di parte capitale	518.825,09	159.232,85

Entrate a destinazione specifica

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	427.488,30	427.488,30
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	3.767.583,42	3.759.676,46
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	27.193,85	27.193,85
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	399.996,90	399.996,90
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
<b>Totale</b>	<b>4.622.262,47</b>	<b>4.614.355,51</b>

## Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 gennaio 2003 n. 14 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4.2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 3 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definiti "contingenti" o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno indicare tra le entrate non ricorrenti anche le entrate crescenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media e superiori nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate "ricorrenti" solo a quando superano tale importo e devono essere invece considerate "non ricorrenti" quando tale importo viene superato.

Le entrate da compensi pluriennali che non garantiscono esattamente costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono desumibili al finanziamento di interventi di investimento, con punto 3.10 del principio contabile applicato 4.2 D. Lgs. 118/2011.

Nella nota integrativa sono anzitutto da articolare e la relazione tra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti. Il codice identificativo della transazione numerare delle entrate non ricorrenti e 2, quella delle spese non ricorrenti 4.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai principi contabili come "non ricorrenti", in particolare l'articolo 7 del D. Lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrate ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 del 1). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 dell'articolo allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti
  - a) le dotazioni sanitarie, abili ed idonee a ricambi
  - b) i ricambi
  - c) gli enti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria
  - d) le entrate per eventi calamitosi
  - e) la gestione di "immediato" di
  - f) le concessioni di prestiti
  - g) i contributi agli investimenti a meno che non siano espressamente definitivi "contingenti" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione
- Sono in ogni caso, da considerare non ricorrenti le spese riguardanti
  - a) le campagne elettorali o referendum locali
  - b) i ricambi, disavvanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c capitale;
  - c) gli eventi calamitosi;
  - d) le sentenze esecutive ed altri equiparati;
  - e) gli investimenti diretti;
  - f) i contributi agli investimenti

<b>ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</b>	
<b>Entrate non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	530.770,57
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	187.183,15
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	697.975,53
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>1.415.929,25</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	66.529,46
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>66.529,46</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti</b>	<b>1.349.399,79</b>

Il Collegio dei Revisori dei Conti invita l'Ente ad utilizzare il saldo positivo fra entrate e spese non ricorrenti per il finanziamento delle spese in conto capitale (Titolo II della parte Spesa) al fine di non pregiudicare gli equilibri di bilancio.

## Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 17.762.578,13, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				7.500,00
RISCOSSIONI	(+)	2.604.284,16	19.584.859,31	22.189.143,47
PAGAMENTI	(-)	3.579.697,97	18.609.445,50	22.189.143,47
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.500,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.500,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	27.487.367,84	8.291.625,80	35.778.993,64
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	8.041.246,76	9.554.237,88	17.595.484,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			269.198,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			159.232,85
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>17.762.578,13</b>

<sup>(1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	6.236.363,09	9.056.578,54	17.762.578,13
di cui:			
a) Parte accantonata	-10.238.082,75	-12.267.786,28	-20.598.135,52
b) Parte vincolata	-2.470.263,30	-1.561.094,39	-713.241,79
c) Parte destinata a investimenti		-190.645,32	-190.645,32
e) Parte disponibile (+/-) *	-6.471.982,96	-4.962.947,45	-3.739.444,50

\* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

- il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:</b>	
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>17.762.578,13</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	<b>20.598.135,52</b>
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 <sup>(4)</sup>	15.088.017,07
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	1.209.256,50
Fondo perdite società partecipate	5.975,91
Fondo contenzioso	4.294.886,04
Altri accantonamenti	
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>20.598.135,52</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	124.722,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	588.519,79
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>713.241,79</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>190.645,32</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>- 3.739.444,50</b>

<sup>(3)</sup> Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

<sup>(4)</sup> Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato B c)

### Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 103 del 07/06/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

#### **VARIAZIONE RESIDUI**

	iniziali al 01/01/17	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	31.123.516,50	2.604.284,16	27.487.367,84	- 1.031.864,50
Residui passivi	21.474.373,24	3.579.697,97	8.041.246,76	- 9.853.428,51

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2017</b>
saldo gestione di competenza (+ o -)	115.564,42
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>-115.564,42</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.031.864,50
Minori residui passivi riaccertati (+)	9.853.428,51
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>8.821.564,01</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-115.564,42
SALDO GESTIONE RESIDUI	8.821.564,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	9.056.578,54
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)</b>	<b>17.762.578,13</b>



## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

**Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:**

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE</b>	2.016,00	2.017,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	22.032,97	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	59.206,66	269.198,02
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>81.239,63</b>	<b>269.198,02</b>

(\*\*)

(\*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI</b>	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	122.935,78	159.232,85
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	395.889,31	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>518.825,09</b>	<b>159.232,85</b>

(\*\*)

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01/17	+	12.267.789,28
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	2.820.230,79
<b>FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO</b>		<b>15.088.020,07</b>

### Fondi spese e rischi futuri

#### Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 5.974.91, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente, relativo ai consumi di energia elettrica fornita dalla Società EDISON nel periodo 2009/2014, a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro di circa 2.330.000,00 oltre interessi passivi, disponendo l'accantonamento complessivo di Euro 343.000,00, pari a circa il 15% della passività potenziale (quota capitale), sul bilancio di previsione 2018/2020:

Anno 2018 Euro 103.000,00;

Anno 2019 Euro 120.000,00;

Anno 2018 Euro 120.000,00;

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene tale accantonamento molto basso e, pertanto invita l'Ente ad accantonare progressivamente somme via via crescenti per far fronte ad una probabile soccombenza in giudizio.

#### Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme al fondo perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 in quanto dai bilanci 2016 delle stesse non risultano perdite di esercizio da ripianare.

#### Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito il fondo per indennità di fine mandato.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 28/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

### **ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

#### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	2.315.294,56	0,00	0,00%	2.315.294,56	70,00%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	227.890,79	0,00	0,00%	227.890,79	70,00%
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	-	
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	-	
<b>Totale</b>	<b>2.543.185,35</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>2.543.185,35</b>	<b>1,40</b>

Il Collegio dei Revisori dei Conti invita l'Ente a porre in essere azioni efficaci per il recupero delle entrate tributarie per evitare il ricorso all'anticipazione di cassa e, quindi, il pagamento di elevati interessi passivi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	8.031.581,61	
Residui riscossi nel 2017	194.884,59	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	184.166,64	
Residui al 31/12/2017	<b>7.652.530,38</b>	<b>95,28%</b>
Residui della competenza	2.543.185,35	
Residui totali	<b>10.195.715,73</b>	
FCDE al 31/12/2017	<b>1.438.780,67</b>	<b>14,11%</b>

## IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	3.392.383,46	
Residui riscossi nel 2017	118.829,56	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	<b>3.273.553,90</b>	<b>96,50%</b>
Residui della competenza	2.315.294,56	
Residui totali	5.588.848,46	
FCDE al 31/12/2017	3.010.013,65	53,86%

## TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	419.705,63	
Residui riscossi nel 2017	20.450,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	<b>399.254,71</b>	<b>95,13%</b>
Residui della competenza	110.000,00	
Residui totali	509.254,71	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

L'Ente non ha alcun importo come FCDE poiché accerta le somme ai fini TASI per cassa.

## TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Residui riscossi nel 201	268.072,64	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	184.166,65	
Residui al 31/12/2017	<b>10.478.941,64</b>	<b>95,86%</b>
Residui della competenza	2.050.769,46	
Residui totali	12.529.711,10	
FCDE al 31/12/2017	6.193.068,34	49,43%

## Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	626.380,45	673.264,03	558.113,31
Riscossione	626.380,45	673.264,03	558.113,31

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	626.380,45	75,00%
2016	673.264,03	46,00%
2017	558.113,31	64,00%

### Disciplina per il 2017

Limitatamente all'esercizio 2017 l'utilizzo dei proventi da permessi di costruire è disciplinato dall'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015 che consente che i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni possano essere utilizzati fino al 100% del loro ammontare per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per la progettazione delle opere pubbliche, con l'obbligo di dimostrare nel prospetto specifico il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'articolo 162, comma 6 del Tuel mediante l'utilizzo di entrate di parte capitale (Titolo IV) avvalendosi della specifica eccezione di legge.

Non sono stati rilevati residui in quanto le somme incassate vengono accertate per cassa.

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
accertamento	251.264,98	110.665,30	54.387,70
riscossione	243.771,78	99.562,70	48.156,80
%riscossione	97,02	89,97	88,54
FCDE			

L'elevata percentuale di riscossione è giustificata in quanto le somme incamerate vengono accertate per cassa, tranne le somme di fine anno, e di conseguenza non è stato attivato il FCDE relativo.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2015</b>	<b>Accertamento 2016</b>	<b>Accertamento 2017</b>
Sanzioni CdS	251.264,98	110.665,30	54.387,70
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	1.716,10	0,00
entrata netta	251.264,98	108.949,20	48.156,80
destinazione a spesa corrente vincolata	45.000,00	36.083,27	15.487,60
% per spesa corrente	<b>17,91%</b>	<b>33,12%</b>	<b>32,16%</b>
destinazione a spesa per investimenti	80.000,00	19.249,44	31.800,00
% per Investimenti	<b>31,84%</b>	<b>17,67%</b>	<b>66,03%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2017	11.102,60	
Residui riscossi nel 2017	11.102,60	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
Residui della competenza	6.230,90	
Residui totali	<b>6.230,90</b>	

FCDE al 31/12/2017

0 #DIV/0!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

*L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:*

*-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;*

*-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:*

*a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*

*b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;*

*c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,*

*-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;*

*-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis*

e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del DL 121/2002 e s.m.i. sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del DPR 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Non sono stati rilevati residui in quanto le somme incassate vengono accertate per cassa.

### **ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	4.539.805,24	4.253.248,83	-286.556,41
102	imposte e tasse a carico ente	484.812,04	466.105,28	-18.706,76
103	acquisto beni e servizi	6.561.495,50	7.359.180,03	797.684,53
104	trasferimenti correnti	266.064,90	200.191,81	-65.873,09
105	trasferimenti di tributi	8.608,81		-8.608,81
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	251.821,16	236.145,29	-15.675,87
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e correttivi di entrate	16.322,29	700,00	-15.622,29
110	altre spese correnti	197.095,84	139.937,40	-57.158,44
<b>TOTALE</b>		<b>12.326.025,78</b>	<b>12.655.508,64</b>	<b>329.482,86</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente dell'anno 2017 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 4.921.458,25.
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.162.677,30;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	<b>Media 2011/2013</b>	<b>rendiconto 2017</b>
	<b>2008 per enti non soggetti al patto</b>	
Spese macroaggregato 101	4.696.897,89	4.253.248,83
Spese macroaggregato 103	66.666,67	2.934,98
Irap macroaggregato 102	299.674,84	282.600,72
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	4.642,43	-248.910,60
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>5.067.881,83</b>	<b>4.289.873,93</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>905.204,53</b>	870.965,02
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>4.162.677,30</b>	<b>3.418.908,91</b>

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

L'organo di revisione ha accertato che: a) gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica; b) le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti; c) gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).



## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo approvato il Rendiconto 2016 oltre il termine del 30/04/2017 e, precisamente il 18/07/2017 con delibera di Consiglio Comunale n. 51, è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del D.L. 78/2010 in materia di:
  - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
  - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
  - per sponsorizzazioni (comma 9);
  - per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art. 27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 1.569,52 ammontano ad euro come da prospetto allegato al rendiconto.

*(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).*

### **Spese per autovetture**

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente non ha impegnato alcuna spesa perché non ha conferito alcun incarico e, pertanto, rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nel 2017, è di Euro 128.278,62. In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,82%.

### **Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili**

L'Ente non ha impegnato alcuna spesa per acquisto immobili e rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/2012.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	2,59%	3,78%	1,66%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	3.427.340,00	3.030.897,11	3.539.334,36
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	396.442,89	508.437,25	124.761,16
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.823.782,89</b>	<b>3.539.334,36</b>	<b>3.664.095,52</b>
Nr. Abitanti al 31/12	24.007,00	24.004,00	23.949,00
Debito medio per abitante	159,28	147,45	153,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	242.911,97	171.821,16	128.278,62
Quota capitale	396.442,89	508.437,16	124.761,16
<b>Totale fine anno</b>	<b>639.354,86</b>	<b>680.258,32</b>	<b>253.039,78</b>

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2015 e 2016, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 2.803.875,14 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

Anni di richiesta anticipo di liquidità	2015 e 2016
Totale Anticipo di liquidità richiesto	2.803.875,14
Totale Anticipo di liquidità restituito	215.605,45
Quota accantonata in avanzo di amministrazione	1.209.256,50 D.L. 35/2013 e D.L. 66/2014

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015.

### Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico - privato

L'ente ha in corso al 31/12/2017 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scad. contratto	Canone annuo
Scuola bus trasporto alunni	Contratto n. 2747 del 08/09/2015	Sivibus S.p.A.	8/09/2020	27.000,00

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 103 del 07/06/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 1.031.864,50;

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 9.853.428,51.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>								
RESIDUI	precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
<b>ATTIVI</b>								
Titolo I	1.421.957,05	1.344.600,75	2.844.346,27	2.839.448,72	2.751.759,12	4.248.413,76	5.673.053,48	21.123.579,15
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II	17.246,84	6.996,58	0,00	17.587,12	72.755,46	255.382,06	265.797,51	635.765,57
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III	675504,48	1172813,17	348.964,82	252.817,64	413.703,07	653.417,37	1.319.734,99	4.836.956,14
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
<b>Tot. Parte corrente</b>	<b>2.114.708,37</b>	<b>2.524.410,50</b>	<b>3.193.311,09</b>	<b>3.109.853,48</b>	<b>3.238.217,65</b>	<b>5.157.213,79</b>	<b>7.258.585,96</b>	<b>26.596.300,86</b>
Titolo IV	16.219,87	14.258,61	149.261,91	0,00	36.343,23	114.471,73	557.482,14	888.037,49
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V								0,00
<b>Tot. Parte capitale</b>	<b>16.219,87</b>	<b>14.258,61</b>	<b>149.261,91</b>	<b>0,00</b>	<b>36.343,23</b>	<b>114.471,73</b>	<b>557.482,14</b>	<b>888.037,49</b>
Titolo VI	1.662.605,93	95.810,04	4.498.249,06	464,56		52.958,85	399.996,90	6.710.085,34
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	723.227,95	0,00	723.227,95
Titolo IX	550.281,33	0,00	3.536,28	461,08	168.181,63	63.320,90	75.560,78	861.342,00
<b>Totale Attivi</b>	<b>3.793.534,17</b>	<b>2.634.479,15</b>	<b>7.840.822,06</b>	<b>3.110.318,04</b>	<b>3.274.560,88</b>	<b>5.324.644,37</b>	<b>8.216.065,02</b>	<b>35.778.993,64</b>
<b>PASSIVI</b>								
Titolo I	16.115,80	0,00	13.911,43	27.395,42	1.741.227,07	1.742.325,48	4.412.807,19	7.953.782,39
Titolo II	19.310,82	355,00	21.777,00	9.798,02	96.639,78	481.709,81	868.405,79	1.497.996,22
Titolo III								0,00
Titolo IV			564.193,17	685.903,60	801.715,78	801.715,78	801.715,78	3.655.244,11
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.154.542,84	3.154.542,84
Titolo VII	798.203,52	0,00	22.124,06	8.522,26	139.108,99	49.193,97	316.766,28	1.333.919,08
<b>Totale Passivi</b>	<b>833.630,14</b>	<b>355,00</b>	<b>622.005,66</b>	<b>731.619,30</b>	<b>2.778.691,62</b>	<b>3.074.945,04</b>	<b>9.554.237,88</b>	<b>17.595.484,64</b>

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 66.529,46 di parte corrente. Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive		179.793,07	66.529,46
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>179.793,07</b>	<b>66.529,46</b>

Relativamente all'anno 2017 l'importo di €. 66.529,46 è stato finanziato per €. 11.391,19 con fondi di bilancio mentre per la restante parte pari ad €. 55.138,27 tramite il fondo rischi.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002 il 08/05/2018 e 09/05/2018.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto, i debiti fuori bilancio sono stati individuati per euro 87.029,67, provvisti del parere favorevole del Collegio di Revisione, ma non sono stati ancora riconosciuti dal Consiglio Comunale.

Al finanziamento dei predetti debiti fuori bilancio si è provveduto come segue:

- Stanziamenti del bilancio di previsione per €. 45.000,00;
- Fondo rischi per €. 42.029,67.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6, lett. J, del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Il Collegio dei Revisori dei Conti osserva che i crediti e i debiti riportati dalla partecipata Simeto Ambiente S.p.A. in liquidazione non corrispondono con i dati presenti nel bilancio dell'Ente; pertanto, il medesimo Collegio invita l'Ente a monitorare e contestare tali rapporti di credito/debito al fine di addivenire ad una esatta contabilizzazione degli stessi.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	<b>Residui Attivi</b>	contabilità della società		<b>Residui Passivi</b>	contabilità della società		
Simeto ambiente Spa in liquidazione 1) ****		€ 12.587.999,16	####		€ 11.866.559,20	####	
Servizi Idrici Etnei Spa 3)			0			0	
A.T.O. 2 Catania Acque 1)			0	€ 114.833,41	€ 114.833,41	0	
G.A.L. etna Soc Consortile a rl 3)			0			0	
S.R.R. Soc Consortile Spa 3)			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	<b>Residui Attivi</b>	contabilità della società		<b>Residui Passivi</b>	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	

#### **Note:**

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

### Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Non sono stati esternalizzati servizi pubblici corso dell'esercizio 2017.

### Costituzione di società o acquisizione di partecipazioni

Non sono state costituite società ne sono state acquisite partecipazioni.

### Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non sono state rilevate società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c..

Non sono state rilevate società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

## **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse, giusta delibera di Consiglio n. 66 del 29/09/2017 regolarmente trasmessa alla corte dei Conti in data 31/10/2017.

## **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente non ha provveduto ad oggi all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto.

L'indicatore della tempestività dei pagamenti media per l'anno 2017 è pari a 154,16.

Il Collegio dei Revisori dei Conti osserva che tale indice risulta quasi raddoppiato rispetto all'anno precedente poiché l'Ente ha iniziato una politica di pagamenti delle fatture pregresse grazie all'utilizzo dell'anticipazione di cassa.

Il Collegio dei Revisori dei Conti invita l'Ente ad adottare misure consone per portare tale indice entro i parametri di legge.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta quattro su dieci dei parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Il mancato rispetto di tali parametri è causato da eccessivo utilizzo dell'anticipazione di cassa e dal rilevante ammontare dei residui attivi.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, non entro il 30 gennaio 2018, ma alla data del 09/04/2018 (Banca Unicredit) e del 31/05/2018 (gli altri agenti contabili), allegando i documenti di cui al secondo comma dell'art. 233:

Tesoriere

Economo

distinti in:

- Modelli relativi alla gestione piccole spese anno 2017 ripartiti mensilmente;
- Modello riepilogativo relativo alla gestione piccole spese Anno 2017;
- Conto gestione dell'Agente Contabile (Diritti Vari) Anno 2017;
- Conto gestione dell'Agente Contabile Ten. Lanania Vincenzo (suolo Pubblico e C.D.S.)

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati, provenienti dall'allegato al rendiconto:

	Anno 2017	Anno 2016	DIFFERENZA
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
1) Proventi da tributi	9.564.021,74	9.126.421,30	437.600,44
2) Proventi da fondi perequativi	1.971.536,48	1.951.558,55	19.977,93
3) Proventi da trasferimenti e contributi	2.393.335,10	2.831.644,46	-438.309,36
a) Proventi da trasferimenti correnti	1.907.339,56	2.626.991,37	-719.651,81
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00	
c) Contributi agli investimenti	485.995,54	204.653,09	281.342,45
4) Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.125.150,15	1.007.031,88	118.118,27
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	288.451,23	144.013,60	-12.331,46
b) Ricavi della vendita di beni	641.993,04	654.324,50	-13.987,90
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	194.705,88	208.693,78	
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione etc. (+/-)	0,00	0,00	
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	
8) Altri ricavi e proventi diversi	1.023.461,72	772.398,10	251.063,62
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>16.077.505,19</b>	<b>15.689.054,29</b>	<b>388.450,90</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	59.213,10	155.911,37	-96.698,27
10) Prestazioni di servizi	7.359.130,03	6.401.551,80	957.628,23
11) Utilizzo beni di terzi	79.817,00	0,00	79.817,00
12) Trasferimenti e contributi	200.191,81	454.836,20	-254.444,39
a) Trasferimenti correnti	200.191,81	274.873,71	-74.481,90
b) Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb	0,00	179.962,49	-179.962,49
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00	
13) Personale	4.253.248,83	4.539.805,24	-286.556,41
14) Ammortamenti e svalutazioni	3.875.410,71	3.192.662,48	682.748,23
a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.055.179,92	1.092.958,95	-37.779,03
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	
d) Svalutazione dei crediti	2.820.230,79	2.099.703,53	720.527,26
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	
16) Accantonamenti per rischi	5.974,91	0,00	5.974,91
17) Altri accantonamenti	0,00	0,00	
18) Oneri diversi di gestione	323.441,96	681.907,88	-358.465,92
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>16.156.478,35</b>	<b>15.426.474,97</b>	<b>730.003,38</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>-78.973,16</b>	<b>262.579,32</b>	<b>-341.552,48</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
<b>PROVENTI FINANZIARI</b>			
19) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	
a) da società controllate	0,00	0,00	
b) da società partecipate	0,00	0,00	
c) da altri soggetti	0,00	0,00	
20) Altri proventi finanziari	0,07	439.982,99	-439.982,92
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>0,07</b>	<b>439.982,99</b>	<b>-439.981,92</b>
<b>ONERI FINANZIARI</b>			
21) Interessi ed altri oneri finanziari	236.145,29	251.821,16	-15.675,87
a) Interessi passivi	236.145,29	251.821,16	-15.675,87
b) Altri oneri finanziari	0,00	0,00	
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>236.145,29</b>	<b>251.821,16</b>	<b>-15.675,87</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-236.145,22</b>	<b>188.161,83</b>	<b>-424.307,05</b>

Pagina 1 di 2

## CONTO ECONOMICO

<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	
22) Rivalutazioni	
23) Svalutazioni	
TOTALE RETTIFICHE (D)	
<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>	
24) Proventi straordinari	
a) Proventi da permessi di costruire	
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	
d) Plusvalenze patrimoniali	
e) Altri proventi straordinari	
Totale proventi straordinari	
25) Oneri straordinari	
a) Trasferimenti in conto capitale	
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	
c) Minusvalenze patrimoniali	
d) Altri oneri straordinari	
Totale oneri straordinari	
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	
26) Imposte (*)	
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	

	Anno 2017	Anno 2016	
	0,00	0,00	
	0,00	0,00	
	0,00	0,00	
	6.692.498,42	1.041.008,65	5.651.489,77
	530.770,57	422.692,23	108.078,34
	0,00	0,00	
	6.161.727,85	618.316,42	5.543.411,43
	0,00	0,00	
	0,00	0,00	
	6.692.498,42	1.041.008,65	5.651.489,77
	5.076.331,84	136.080,84	4.940.251,00
	0,00	0,00	
	1.033.136,70	132.605,84	900.530,86
	0,00	0,00	
	4.043.195,14	3.475,00	4.039.720,14
	5.076.331,84	136.080,84	4.940.251,00
	1.616.166,58	904.927,81	711.238,77
	1.301.048,20	1.366.668,96	-54.620,76
	282.600,72	0,00	282.600,72
	1.018.447,48	1.355.668,96	-337.221,48

Pagina 2 di 2

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati, per quanto possibile, i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico conseguito nel 2017 è stato pari ad Euro 1.018.447,48 con una diminuzione di Euro 337.221,48 rispetto all'anno precedente.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è dovuto soprattutto a un cospicuo aumento della voce relativa alle prestazioni di servizi ed alla svalutazione crediti, nonché alla differenza di saldo tra i proventi e gli oneri straordinari.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di



Euro 236.145,22 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 424.307,05 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Non sono stati rilevati proventi derivanti da società partecipate.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
1.256.537,76	1.092.958,95	1.055.179,92

# STATO PATRIMONIALE

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2017	ANNO 2016	DIFFERENZA
A) CREDITI vs LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I) Immobilizzazioni immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	
5) Avviamento	0,00	0,00	
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	
9) Altre	0,00	0,00	
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
II) Immobilizzazioni materiali			
1) Beni demaniali	34.700.118,54	35.409.689,84	-709.570,90
1.1) Terreni	3.480.013,43	3.464.786,41	15.227,02
1.2) Fabbricati	13.256.307,15	13.725.335,37	-469.028,72
1.3) Infrastrutture	0,00	0,00	
1.9) Altri Beni demaniali	17.963.798,36	18.219.567,56	-255.769,20
III) 2) Altre immobilizzazioni materiali	1.659.240,06	2.437.863,08	-778.423,02
2.1) Terreni	981.130,18	981.130,18	0,00
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	
2.2) Fabbricati	250.902,20	547.817,74	-296.915,54
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	
2.3) Impianti e macchinari	1.084,62	2.724,80	-1.640,28
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	9.155,89	66.229,45	-58.073,56
2.5) Mezzi di trasporto	0,00	0,00	
2.6) Macchine per ufficio e hardware	3.697,44	5.432,88	3.264,56
2.7) Mobili e arredi	332.809,76	355.298,64	-22.488,88
2.8) Infrastrutture	0,00	274.032,31	-274.032,31
2.9) Diritti reali di godimento	0,00	0,00	
2.99) Altri beni materiali	78.480,07	204.997,08	-128.537,01
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	11.238.867,26	9.783.174,37	1.455.692,89
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>47.598.226,26</b>	<b>47.630.527,29</b>	<b>-32.301,03</b>
IV) Immobilizzazioni Finanziarie			
1) Partecipazioni in	11.783,50	11.783,50	0,00
a) imprese controllate	0,00	0,00	
b) imprese partecipate	0,00	0,00	
c) altri soggetti	11.783,50	11.783,50	0,00

DIFFERENZA

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2017	ANNO 2016	
2) Crediti verso	0,00	0,00	
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	
b) imprese controllate	0,00	0,00	
c) imprese partecipate	0,00	0,00	
d) altri soggetti	0,00	0,00	
3) Altri titoli	0,00	0,00	
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	11.783,50	11.783,50	0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	47.610.009,76	47.642.310,79	-32.301,03
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
I) Rimanenze	4.772,96	5.888,26	-1.113,30
<b>Totale rimanenze</b>	4.772,96	5.888,26	-1.113,30
II) Crediti			
1) Crediti di natura tributaria	20.801.513,17	17.471.917,63	3.329.595,54
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	
b) Altri crediti da tributi	20.801.513,17	17.422.546,32	3.378.966,85
c) Crediti da Fondi perequativi	0,00	49.371,31	-49.371,31
2) Crediti per trasferimenti e contributi	7.284.653,47	7.373.004,37	-88.350,90
a) verso amministrazioni pubbliche	1.066.416,74	1.154.767,64	-88.350,90
b) imprese controllate	0,00	0,00	
c) imprese partecipate	0,00	0,00	
d) verso altri soggetti	6.218.236,73	6.218.236,73	0,00
3) Verso clienti ed utenti	4.912.179,50	4.099.837,68	812.341,82
4) Altri Crediti	2.780.647,50	2.178.756,82	601.890,68
a) verso ferano	156.103,01	51.315,16	104.787,85
b) per attività svolta per c.terzi	951.943,62	868.286,51	-16.342,89
c) altri	1.772.600,37	1.259.155,15	513.445,72
<b>Totale crediti</b>	35.778.993,64	31.123.516,50	4.655.477,14
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			
1) Partecipazioni	0,00	0,00	
2) Altri titoli	0,00	0,00	
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	0,00	0,00	
IV) Disponibilità liquide			
1) Conto di tesoreria	7.500,00	7.500,00	
a) Istituto tesoriere	7.500,00	7.500,00	
b) presso Banca d'Italia	0,00	0,00	
2) Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	
3) Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	
<b>Totale disponibilità liquide</b>	7.500,00	7.500,00	
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	35.791.266,60	31.136.902,76	4.654.363,84
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			
1) Ratei attivi	0,00	0,00	
2) Risconti attivi	0,00	0,00	

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2017	ANNO 2016
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	0,00	0,00
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	83.401.276,36	78.779.213,55

**PASSIVO**

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2017	ANNO 2016	DIFFERENZA
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			1.355.668,96
I) Fondo di dotazione	16.323.350,32	14.967.681,36	-10.912.117,32
II) Riserve	25.578.593,21	36.490.710,53	1.355.668,96
a) da risultato economico di esercizi precedenti	1.355.668,96	0,00	-12.267.786,28
b) da capitale	21.133.424,85	33.401.211,13	
c) da permessi di costruire	3.089.499,40	3.089.499,40	
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00	
e) altre riserve indisponibili	0,00	0,00	
III) Risultato economico dell'esercizio	1.018.447,48	2.711.337,92	-1.692.890,44
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>42.920.391,01</b>	<b>54.169.729,81</b>	<b>-11.249.338,80</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	0,00	0,00	
1) Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	
2) Per imposte	17.193.695,51	2.099.703,53	15.093.991,98
3) Altri			
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>17.193.695,51</b>	<b>2.099.703,53</b>	<b>15.093.991,98</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>			
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>D) DEBITI</b>			
1) Debiti da finanziamento	5.691.705,20	5.239.347,48	452.357,72
a) prestiti obbligazionari	0,00	0,00	
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	
c) verso banche e tesoriere	510.673,20	0,00	510.673,20
d) verso altri finanziatori	5.181.032,00	5.239.347,48	-58.315,48
2) Debiti verso fornitori	12.766.917,46	6.963.944,99	5.802.972,47
3) Acconti	0,00	0,00	
4) Debiti per trasferimenti e contributi	0,00	820.357,16	-820.357,16
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	820.357,16	-820.357,16
b) altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	
c) imprese controllate	0,00	0,00	
d) imprese partecipate	0,00	0,00	
e) altri soggetti	4.828.567,18	9.486.130,58	-4.657.563,40
5) Altri debiti	1.628.402,18	1.291.332,43	337.069,75
a) tributari	167.491,32	0,00	167.491,32
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	4.597.850,21	-4.597.850,21
c) per attività svolta per terzi	3.032.673,68	3.596.947,94	-564.274,26
d) altri			
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>23.287.189,84</b>	<b>22.509.780,21</b>	<b>777.409,63</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI</b>			
I) Ratei passivi	0,00	0,00	
II) Riscconti passivi	0,00	0,00	

## PASSIVO

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2017	ANNO 2016	DIFFERENZA
1) Contributi agli investimenti	0,00	0,00	
a) da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	
b) da altri soggetti	0,00	0,00	
2) Concessioni pluriennali	0,00	0,00	
3) Altri risonanti passivi	0,00	0,00	
<b>TOTALE RATEI E RISONANTI (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>93.401.276,36</b>	<b>78.779.213,55</b>	<b>4.622.062,81</b>
CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	
1) Impegni su esercizi futuri	428.430,87	3.266.335,28	-2.837.904,41
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>428.430,87</b>	<b>3.266.335,28</b>	<b>-2.837.924,41</b>

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	€ 16.323.350,32
II	Riserve	€ 25.578.593,21
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 1.355.668,96
b	da capitale	€ 21.133.424,85
c	da permessi di costruire	€ 3.089.449,40
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	<b>€ 1.018.447,48</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti raccomanda di effettuare la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Sono state riscontrate immobilizzazioni finanziarie per Euro 11.783,50 derivanti da swap in scadenza nell'anno 2020.

Il conto sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo iscritto in bilancio nel Conto Economico, concerne i seguenti importi:

in dare

- Rimborso somme versate per oneri accessori Euro 350,00 anni di riparto del costo 2016 rimborsi;
- Spedizione ingiunzioni fiscali Euro 350,00 anni di riparto del costo 2010/2011/2015 rimborsi;
- Approvazione lista avvisi di accertamento I.C.P. Euro 100.000,00 anni di riparto del costo 2010/2013, insussistenze dell'attivo;
- Accertamento IMU fattispecie diversa da abitazione principale Euro 200.00,00 anno di riparto del costo 2014, insussistenza dell'attivo;
- Prosecuzione dei rapporti di lavoro a tempo determinato contrattisti giugno dicembre 2015 Euro 4.593,59 insussistenza dell'attivo;
- Misure urgenti per fronteggiare la situazione di crisi nel sistema di gestione integrata dei rifiuti Euro 166.293,20 Insussistenza dell'attivo;
- Fondo ordinario autonomie anno 2016 Euro 42.748,30, insussistenze dell'attivo;
- Accertamento somme per pagamento compensi al personale della polizia municipale Euro 315,40 insussistenze dell'attivo;
- Fondo di miglioramento per i servizi di polizia municipale anno 2002 Euro 512,76 insussistenze dell'attivo;
- Riscossione IMU fattispecie diversa dall'abitazione principale anno 2013 Euro 500.00,00 insussistenze dell'attivo;
- Contributo 80% di 600.00 per Euro 50.00 insussistenze dell'attivo;
- Tassa smaltimento RR.SS.UU. approvazione ruolo ordinario 2002 Euro 17.873,45
- Contributo 80% di 400.00 per Euro 50,00 insussistenze dell'attivo;

in avere

- scritture di epilogo 2017 costi Euro 1.032.436,70 insussistenze dell'attivo;
  - scritture di epilogo 2017 costi Euro 350,00 Rimborsi di imposte e tasse correnti;
  - scritture di epilogo 2017 costi Euro 350,00 Rimborsi di imposte e tasse correnti;
- Saldo finale Euro 1.033.136,70

### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

A detrazione delle voci di credito a cui si riferisce non è stato portato alcun fondo.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione.

### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri, calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3, sono pari a Euro 17.193.695,51, così distinti in Fondo crediti di dubbia esigibilità per Euro 17.187.720,60 e Fondo rischi contenzioso per Euro 5.974,91.

Il Collegio dei Revisori dei Conti rileva che i Fondi per rischi e oneri devono avere la consistenza di Euro 15.093.994,98, distinti in:

- Fondo crediti di dubbia esigibilità per Euro 15.088.020,07;
- Fondo rischi contenzioso per Euro 5.974,91.

Pertanto, il Collegio dei Revisori dei Conti invita l'Ente a correggere tale errore.

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Non sono state rilevate somme iscritte per ratei, risconti e contributi agli investimenti.

### Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono stati rilevati Impegni su esercizi futuri per €. 428.430,87.

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nell'ambito della sua attività di collaborazione con il Consiglio Comunale (art. 239, comma 1, lett. a) e d), del D.Lgs. 267/2000) al fine di fornire allo stesso il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria, sulla base di quanto esposto nell'analisi dei punti precedenti e delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate con la tecnica del campionamento, rileva e avanza le considerazioni e le propone come segue:

l'Ente rispetta la maggioranza dei parametri di deficitarietà previsti dal decreto 18 febbraio 2013 del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (6 su 10), e quindi non è un ente strutturalmente deficitario; tuttavia al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio, il Collegio ritiene importante segnalare che:

- a) il rapporto tra i residui attivi della competenza delle entrate tributarie ed extratributarie (crediti non riscossi tributari ed extratributari dell'anno 2017) e il totale delle entrate accertate tributarie ed extratributarie (totale crediti tributari ed extratributari dell'anno 2017) è pari al **51,61%**, quindi superiore al 42% quale parametro obiettivo di legge;
- b) il rapporto tra i residui attivi da residui attivi delle entrate tributarie ed extratributarie (crediti non riscossi tributari ed extratributari di anni precedenti l'anno 2017) e il totale delle entrate accertate tributarie ed extratributarie (totale crediti tributari ed extratributari dell'anno 2017) è pari all'**139,98%**, quindi superiore al 65% quale parametro obiettivo di legge;
- c) il rapporto tra i residui passivi totali delle spese correnti (debiti correnti non pagati nell'anno 2017 e anni precedenti) e il totale delle spese impegnate (totale debiti dell'anno 2017) è pari al **62,57%**, quindi superiore al 40% quale parametro obiettivo di legge;
- d) il rapporto tra l'anticipazione di tesoreria non rimborsata al 31/12/2017 e il totale delle entrate accertate tributarie ed extratributarie (totale crediti tributari ed extratributari dell'anno 2017) è pari al **24,50%**, quindi superiore al 5% quale parametro obiettivo di legge;

Dalle superiori segnalazioni emerge che l'Ente deve obbligatoriamente migliorare:

- la capacità di riscossione delle entrate correnti tributarie ed extratributarie dell'anno 2017 e degli anni precedenti riportando gli indici di riscossione entro i parametri obiettivi di legge anche attraverso opportune strategie di rateizzazione dei residui attivi di anni precedenti al fine di realizzare una maggiore equità fiscale;
- la capacità di pagamento dei residui passivi correnti del 2017 e degli anni precedenti ricorrendo alle risorse proprie anziché all'anticipazione di tesoreria che è oltretutto dispendiosa per il pagamento di ingenti interessi passivi.

In relazione alla congruità del Fondo rischi e oneri, il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene che:

- l'accantonamento al Fondo rischi contenziosi sia molto basso e, pertanto invita l'Ente ad accantonare progressivamente somme via via crescenti per far fronte ad una probabile soccombenza in giudizio;
- l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità per Euro 17.193.695,51 sia errato e, pertanto invita l'Ente a correggere tale errore.

In relazione alla Quota di disavanzo ripianata, il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene che l'importo iscritto in bilancio di Euro 206.511 non corrisponde alle somme riportate nella nota integrativa al bilancio di previsione 2017/2019 di Euro 206.583,64 con una differenza in meno di Euro 72,00 e, pertanto, invita l'Ente a correggere tale errore.



Non appare superfluo raccomandare il monitoraggio dei presupposti giuridici dell'accertamento delle entrate e degli impegni di spesa al fine di evitare l'iscrizione in bilancio di residui attivi inesistenti e l'insorgere di debiti fuori bilancio, e ad accantonare somme per svalutazione dei crediti nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (F.C.D.E.) al fine di arrivare alla copertura totale delle entrate di dubbia e difficile esigibilità.

In conclusione, il Collegio invita l'Ente ad una migliore gestione dei rapporti con le società partecipate attraverso un tempestivo riscontro documentale e a contestare immediatamente eventuali difformi rapporti di credito/debito per ottenere l'esatta contabilizzazione degli stessi.

## **RIPIANO DISAVANZO**

Non si procede al ripiano del disavanzo di amministrazione in quanto l'esercizio è stato chiuso con il predetto avanzo di amministrazione.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, **il Collegio dei Revisori dei Conti attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, subordinatamente all'effettuazione delle correzioni degli errori riscontrati**, e propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (residui attivi di dubbia esigibilità, debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili, derivati, Fondo anticipo liquidità Cassa DD.PP.).

L'ORGANO DI REVISIONE

**DOTT. FRANCESCO OCCHIPINTI**  
PRESIDENTE

**DOTT. ELIO ROCCO MARTORANA**  
COMPONENTE

**DOTT.SSA MARIA CARRUBBA**  
COMPONENTE